

**UNIVERSITA' POPOLARE MEDITERRANEA**  
**Di CROTONE**  
**Statuto**

**I**  
**COSTITUZIONE E FINALITA'**

Articolo 1. Denominazione.

È costituita una associazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) denominata "UNIVERSITA' POPOLARE MEDITERRANEA *per la ricerca, lo sviluppo e l'integrazione tra i popoli in particolare tra quelli del Mediterraneo*" con fini culturali, formativi e sociali, brevemente indicata con la sigla (UPMED). L'UPMED non ha scopo di lucro ed è un ente non commerciale, così come meglio specificato nel Decreto Legislativo 460/97 e nella Legge 383/2000. L'UPMED aderisce alla U.N.I.E.D.A., Unione Italiana di Educazione degli Adulti con sede in ROMA.

Articolo 2.

Sede.

La sede legale dell'Associazione UPMED è nella città di Crotona Viale Regina Margherita angolo Spiagge delle Forche , 2. L'UPMED può aprire sedi distaccate e di rappresentanza, in Italia e all'estero.

Articolo 3.

Finalità.

L'UPMED si propone di contribuire alla crescita sociale e civile, allo sviluppo della capacità critica, alla formazione di autonomia progettuale ed intellettuale delle persone, per accrescere la consapevolezza dell'esercizio dei diritti, della responsabilità e della solidarietà.

In particolare, L'UPMED. si adopera per:

1. elevare il livello culturale delle popolazioni calabresi;
2. aiutare il loro sviluppo socio-economico;
3. favorire l'integrazione tra i popoli, in particolare quelli del Mediterraneo;
4. svolgere attività sociali a favore degli anziani e delle fasce più deboli.
5. organizzazione corsi di formazione professionali nell'ambito delle leggi regionali, nazionali ed europee

L'UPMED, attraverso la progettazione e l'organizzazione di processi formativi (corsi di formazione, seminari, master, conferenze e quant'altro necessario), anche a mezzo di convenzione con persone ed Enti, concorre alla realizzazione di un sistema integrato di educazione dei giovani e degli adulti per dotare il territorio di una offerta formativa aperta a tutti i cittadini in concorso con i Comitati Locali di Educazione Adulti (EDA) e con tutti gli altri enti per promuovere la crescita individuale e civile delle persone e per valorizzare la ricerca delle migliori competenze professionali, civili, psicologiche e sociali.

L'UPMED persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'UPMED che non esaurisce le proprie finalità sono nell'ambito del territorio nazionale, si propone di intervenire nella realtà del mondo sociale e culturale tramite la promozione di iniziative di incontro, di dibattito, di informazione e di formazione, di accoglienza, di integrazione fra i popoli del Mediterraneo, comunque atte a promuovere forme di inserimento socio-culturale di quanti si riconoscono nelle finalità dell'università, con particolare attenzione nei confronti della terza età e delle relazioni tra le generazioni.

L'UPMED concorre alla realizzazione del sistema integrato di educazione degli adulti con corsi, seminari, conferenze e quant'altro fosse necessario per dotare il territorio di un'offerta formativa aperta a tutti i cittadini, in concorso con i vari enti. A tal fine l'università si prefigge di:

- promuovere la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi eventualmente ed in via del tutto subordinata a mezzo di convenzioni con persone e con enti che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale personale;
- contribuire alla promozione culturale e sociale degli iscritti e la qualificazione, la riqualificazione del personale della scuola e tutto quanto concerne la formazione continua di Pubblici definiti;
- la realizzazione di altre attività, master, corsi di Eccellenza predisponendo ed attuando iniziative concrete nel campo dell'archeologia, della ricerca marina, dell'energia e delle fonti rinnovabili, dell'ambiente, del turismo e della salute.

In particolare s'impegna a realizzare un master di archeologia utilizzando il porto di Crotona come centro delle iniziative.

Allo stesso tempo s'impegna a promuovere corsi d'eccellenza e/o altre iniziative nei Castelli di Santa Severina, Crotona, Caccuri e le Castella, realizzando un vero e proprio circuito culturale fra questi comuni facendoli diventare itinerari turistici dell'associazione;

- promuovere una banca popolare etica intesa ad aiutare soggetti deboli della società ad intraprendere iniziative economiche e sociali;
- promuovere la costituzione di un consorzio per la salvaguardia e la commercializzazione di prodotti biologici e tipici locali;

- promuovere una fiera del mediterraneo per la commercializzazione dei prodotti tipici dell'area mediterranea;
- promuovere tutte le iniziative di ordine sociale, politico, culturale finalizzate allo sviluppo del mezzogiorno e di tutti i sud del mondo;
- promuovere la costituzione di un consorzio fra i comuni dell'area mediterranea, che presentano particolari affinità storico, culturale, paesaggistico e naturalistico, inteso a promuovere l'attività turistica;
- promuovere servizi alla persona, servizi artistici, attività nel campo della cultura e dello sport. Sviluppare attività ricreative, culturali e nel campo della ricerca sanitaria, assistenza sociale, ambientale dello sviluppo economico e sociale;
- promuovere iniziative d'incontro, itinerari turistici, di dibattito, di informazione, di formazione, di sostenere ed attuare studi e corsi di formazione, per tecnici e figure professionali nel campo dell'ambiente, dell'energia, del turismo, della scienza alimentare, ed altre iniziative culturali atte a migliorare l'inserimento sociale delle persone adulte, per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra generazioni diverse;
- promuovere la formazione delle donne in possesso di titoli di studio insufficienti nel mercato del lavoro;
- promuovere la formazione delle donne per l'acquisizione di competenze nell'uso delle nuove tecnologie;
- promuovere la formazione ed il sostegno per la partecipazione delle donne nei percorsi di volontariato sociale;
- promuovere servizi per le donne con particolari problemi sociali;
- promuovere la formazione delle donne per l'assistenza degli anziani e dei diversamente abili;
- educare, formare, informare, fare prevenzione, promuovere la ricerca nel campo ambientale, del volontariato, dell'associazionismo nelle diverse forme, nella cooperazione e solidarietà internazionale, nelle relazioni sindacali per la rappresentanza di interessi, aprirsi al sociale, operare per la tutela dei diritti ed attività politica, filantropica, un confronto e una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale;
- svolgere attività di studio, di ricerca, di formazione, di conservazione e di diffusione culturale sui problemi delle scienze, delle tecniche e delle realtà operative manageriali nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni nella loro più larga accezione;
- di svolgere atti di studio, di ricerca, di formazione, di conservazione e di diffusione culturale in merito ai problemi dell'economia e della storia economica e della storia delle imprese e di tutte le discipline a essa afferenti nella più larga accezione del termine;

- curare la diffusione degli obiettivi dell'associazione con qualunque mezzo: pubblicazione periodiche, riviste, libri e altri mezzi audiovisivi nonché la diffusione a mezzo di siti internet.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dall'art. 10 comma 1 lettera c) del D.lgs 460/97, ad esclusione di quelle ad esse direttamente connesse.

#### Articolo 4.

##### Scopi.

L'UPMED promuove la cooperazione internazionale in collaborazione con le istituzioni pubbliche e con enti privati.

L'UPMED si propone quale centro di educazione permanente dei giovani, degli adulti e degli anziani, in Italia e all'estero, attuando le sue finalità attraverso studi, ricerche, progetti, master, seminari, altre attività culturali e formative, scambi e gemellaggi con altre istituzioni anche europee ed estere.

L'attuazione delle finalità avverrà anche attraverso l'attività editoriale che l'UPMED annovera tra i suoi compiti specifici.

L'UPMED nel perseguimento delle sue finalità, anche attraverso strutture decentrate e distaccate al di fuori del territorio di potrà stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione con enti e organismi pubblici e privati.

A tal fine per lo svolgimento di attività didattiche programmate nelle forme e con le modalità decise dal Comitato Direttivo è previsto l'utilizzo di sedi di rappresentanza a Roma e a Bruxelles.

L'UPMED può promuovere e partecipare, in Italia e all'estero, alla costituzione di Fondazioni, Centri Studio, Istituti scientifici, Enti e Società che siano consoni alle sue finalità e scopi, autonomia e peculiarità.

## **II**

### **SOCI**

#### Articolo 5.

##### Soci e requisiti per l'ammissione.

Possono essere ammessi a far parte dell'UPMED le persone fisiche maggiorenni o le persone giuridiche che condividono le finalità associative previste dallo Statuto e si impegnano a perseguirle attivamente, nonché gli enti pubblici e privati anche stranieri che ne facciano richiesta e gli enti che si richiamano allo Statuto dell'UPMED e ne accettano le finalità mediante articolo specifico del proprio Statuto.

La comunione e la condivisione degli ideali e dei programmi e della vita pratica costituiscono caratteristiche peculiari dei soci e si realizzano in una progettualità concreta basata sullo spirito e sulla prassi di accoglienza, di autogestione e di emancipazione della persona.

Sull'accoglimento della domanda delibera il Comitato Direttivo, nel silenzio dello stesso, la domanda si intende accettata.

#### Articolo 6.

##### Acquisto della qualità di socio.

La qualifica di Socio si acquista con domanda scritta approvata dal Comitato Direttivo e con il versamento della quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei Soci può in alcuni casi disporre l'esenzione dal versamento della quota associativa.

La quota associativa e gli eventuali contributi associativi non sono trasmissibili né rivalutabili.

#### Articolo 7.

##### Categorie di Soci: Soci Fondatori, Soci Sostenitori, Soci Onorari,

##### Soci Ordinari e Soci Partecipanti.

I Soci si distinguono in Soci Fondatori, Soci Sostenitori, Soci Onorari, Soci Ordinari e Soci Partecipanti.

I Soci Fondatori sono coloro che hanno contribuito alla nascita dell'UPMED.

I Soci Sostenitori sono coloro che contribuiscono con apporti economici, lasciti e donazioni al perseguimento degli scopi istituzionali dell'UPMED. La qualifica di Socio Sostenitore è attribuita dal Comitato Direttivo.

I Soci Onorari sono coloro che per particolari meriti accademici e di ricerca siano ritenuti in grado dal Comitato Direttivo di conferire lustro e prestigio all'UPMED.

I Soci Ordinari sono le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità dell'UPMED., si impegnano a collaborare al loro conseguimento.

I Soci Partecipanti sono le persone fisiche che fruiscono delle attività didattiche dell'UPMED e che versano, oltre la quota associativa, il contributo per la partecipazione ai corsi nell'importo e con le modalità che sono stabilite annualmente e/o di volta in volta dal Comitato Direttivo.

Tutti i soci indipendentemente dalla categoria di appartenenza hanno diritto a partecipare alle attività culturali, di tempo libero e a tutte le iniziative esterne dell'UPMED, ad eccezione dei corsi di formazione riservati ai Soci Partecipanti.

## Articolo 8.

### Perdita della qualifica di Socio.

La qualifica di Socio si perde per decesso, dimissioni, ed esclusione per morosità (due annualità consecutive), indegnità o incompatibilità.

L'associato può recedere dall'UPMED in qualsiasi momento mediante comunicazione da inviarsi al Comitato Direttivo.

Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato.

L'esclusione del Socio per morosità è deliberata dal Comitato Direttivo.

L'esclusione del Socio per indegnità o per incompatibilità tra il suo comportamento e le finalità associative è deliberata su proposta del Comitato Direttivo dall'Assemblea dei soci a maggioranza dei presenti.

Gli Associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'UPMED rimangono obbligati al versamento della quota associativa e dei contributi dovuti per l'anno in corso, non hanno diritto alla restituzione della quota associativa e dei contributi versati e in nessun caso possono vantare alcun diritto sul patrimonio sociale dell'UPMED

## Articolo 9.

### Diritti ed obblighi degli associati.

Gli Associati hanno diritto di frequentare la sede dell'UPMED e di partecipare a tutte le sue iniziative.

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale stabilita dal Comitato Direttivo. I Soci Partecipanti sono tenuti a versare anche i contributi previsti per la partecipazione ai corsi nella misura di volta in volta stabilita dal Comitato Direttivo.

Tutti i Soci sono tenuti a prestare, nei limiti delle proprie responsabilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività sociale ed il conseguimento degli scopi sociali.

I Soci hanno diritto a:

- a. eleggere gli organi direttivi e di controllo;
- b. promuovere ed organizzare attività corrispondenti alle finalità e ai principi dell'Associazione.

Le modalità del mandato a rappresentare gli associati sono oggetto del regolamento promulgato dall'Assemblea generale.

### **III**

## **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

#### Articolo 10.

#### Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'UPMED:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Comitato Direttivo;
- c. la Presidenza
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti;

#### Articolo 11.

#### Assemblea dei Soci. Presidenza. Convocazione.

L'Assemblea è composta da tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota annuale e dei contributi.

Essa è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età ed è convocata con avviso trasmesso ai Soci, almeno dieci giorni prima della data prevista, a mezzo lettera raccomandata o con fax o tramite e-mail o con affissione della convocazione in sede. L'avviso dovrà indicare, oltre la sede, il giorno e l'ora della convocazione, anche l'ordine del giorno.

#### Art. 12.

#### Assemblea in sessione Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente, si riunisce almeno due volte l'anno ed ha le seguenti funzioni:

- a. eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- b. eleggere i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c. approvare, entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, il programma annuale delle iniziative formative e culturali dell'Associazione da svolgere nell'anno successivo, corredato dal bilancio preventivo, dal budget economico-finanziario e da una relazione, predisposti dal Comitato Direttivo con il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d. approvare, entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente corredato dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, predisposti dal Comitato Direttivo con il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- e. deliberare, su proposta del Comitato Direttivo, sull'attribuzione all'Associato della qualifica di socio sostenitore o di socio onorario;
- f. deliberare, su proposta del Comitato Direttivo, sulla esclusione del socio per morosità, per indegnità o per incompatibilità con le finalità associative;
- g. deliberare, su proposta del Comitato Direttivo, l'approvazione del regolamento didattico e amministrativo e ogni altro eventuale regolamento;
- h. deliberare in materia di rimborso spese e di eventuali compensi a favore degli Amministratori e dei Revisori dei conti.

L'Assemblea Ordinaria delibera in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda, da tenersi almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima, con qualunque numero di soci presenti.

Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro 15 giorni su richiesta di almeno dieci soci o 5 (cinque) dei membri del Comitato Direttivo.

#### Art. 13.

##### Assemblea in sessione straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria, anch'essa convocata dal Presidente, ha le seguenti funzioni:

- a. deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- b. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione UPMED e sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione.

Essa è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di Associati che rappresentano almeno due terzi dei voti spettanti e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti e, in seconda convocazione, da tenersi non prima del giorno successivo, qualunque sia il numero dei presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea dei Soci non sono ammesse deleghe né limitazioni in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

#### Articolo 14.

##### Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri eletti dall'Assemblea dei Soci, scelti tra i Soci Ordinari e Partecipanti, nonché da rappresentanti degli Enti che aderiscono all'Associazione, secondo le modalità regolamentari.

Il Comitato Direttivo elegge nel suo seno il Presidente e uno o più vice Presidenti.

Il Comitato Direttivo ha il compito di:



- a. attuare i deliberati e le direttive generali stabilite dall'Assemblea dei soci e promuovere, nell'ambito di tali direttive, ogni iniziativa diretta al perseguimento degli scopi sociali;
- b. predisporre, entro il 20 (venti) settembre di ogni anno, il programma delle iniziative formative e culturali da svolgere nell'anno successivo, corredato dal bilancio preventivo, dal budget economico-finanziario e da una relazione, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci entro e non oltre la fine del mese successivo;
- c. predisporre, entro il 20 (venti) febbraio di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, corredato dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci non oltre la fine del mese successivo;
- d. amministrare il patrimonio dell'UPMED;
- e. stabilire e deliberare i criteri relativi alle convenzioni con soggetti interni ed esterni all'Associazione e deliberare per gli incarichi dei docenti che verranno iscritti nell'apposito albo;
- f. stabilire e deliberare il numero, i compiti, i rimborsi e i compensi spettanti ai collaboratori amministrativi;
- g. predisporre il regolamento didattico e amministrativo e ogni altro regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.;
- h. deliberare in materia di quota associativa annuale a carico dei soci e dei contributi a carico dei soci partecipanti;
- i. deliberare sull'ammissione di nuovi Associati;
- j. proporre all'Assemblea dei soci l'attribuzione all'Associato della qualifica di socio sostenitore o di socio onorario;
- k. proporre all'Assemblea l'eventuale esclusione dei soci;
- l. nominare il Comitato d'Onore.

Il Comitato Direttivo è convocato almeno 2 (due) volte l'anno con lettera inviata 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione, riducibile a tre giorni in caso di urgenza. La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età.

I membri del Comitato Direttivo restano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Se nel corso del quinquennio vengono a mancare uno o più membri, gli altri provvedono a sostituirli. I membri così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Nel caso in cui si dimetta la metà più uno dei consiglieri o ricorrono per essi le condizioni dell'articolo 7 dello Statuto, l'intero Comitato Direttivo si intende decaduto. In tal caso si procede conseguentemente alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per la elezione del nuovo Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età.

In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio riferendone allo stesso tempestivamente e, in ogni caso, nella riunione immediatamente successiva.

#### Articolo 15.

##### Presidenza.

La Presidenza è composta dal Presidente e dai Vice Presidenti. Resta in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- a. rappresenta legalmente l'UPMED nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- b. rappresenta l'UPMED nei confronti degli organismi politici;
- c. è il responsabile esecutivo delle decisioni del Comitato Direttivo e ne cura ogni fase attuativa;
- d. presiede e convoca l'Assemblea;
- e. presiede e convoca il Comitato Direttivo;
- f. assume -di concerto con i Vice Presidenti- i collaboratori ed il personale dell'UPMED e stipula i contratti di consulenza;
- g. nomina i procuratori speciali.

Il Presidente può delegare in forma scritta ad uno o più componenti del Comitato Direttivo anche in via temporale permanente il compimento di alcuni atti stabilendone materia e limiti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente più anziano di età.

#### Articolo 16.

##### Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre membri effettivi di cui uno con le funzioni di Presidente e due Supplenti eletti dall'assemblea dei soci. I membri del Collegio restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Il Collegio:

- a. controlla l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- b. esprime con apposita relazione, entro il quindici ottobre di ogni anno, il proprio parere sul bilancio preventivo e sul budget dell'anno successivo;
- c. esprime con apposita relazione, entro il 15 (quindici) marzo dell'anno, il proprio parere sul bilancio d'esercizio e sul rendiconto finanziario dell'anno precedente e accerta la

corrispondenza dello stesso bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione;

d. informa l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio sui risultati del controllo e degli accertamenti effettuati.

Almeno il Presidente del Collegio dei Revisori deve essere iscritto nell'Albo dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia. In alternativa al Collegio dei Revisori può essere nominato un Revisore iscritto all'Albo dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia.

#### **IV**

### **PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE**

#### Articolo 17.

#### Patrimonio.

Il Patrimonio dell'UPMED è costituito:

- a. dalle quote associative versate dagli Associati;
- b. dai contributi degli Associati;
- c. da eventuali contributi liberali di enti pubblici e privati, imprese individuali o collettive e da persone fisiche;
- d. da ogni altro provento derivante dall'esercizio sociale.

#### Articolo 18.

#### Esercizio Sociale.

L'esercizio sociale inizia con il primo gennaio e termina con il trentuno dicembre di ogni anno.

E' fatto obbligo dell'approvazione del bilancio preventivo annuale entro il 31 (trentuno) ottobre di ogni anno e dell'approvazione del bilancio consuntivo annuale entro il 31 marzo di ogni anno successivo a quello di riferimento.

Il Bilancio Preventivo, corredato dal programma delle iniziative formative e culturali previsto per l'anno successivo, dal budget e dalla relazione, è predisposto, entro il 20 settembre, dal Comitato Direttivo che dovrà trasmetterlo al Collegio dei Revisori dei Conti entro il successivo 30 settembre. Acquisito il parere dell'Organo di controllo lo sottoporrà, entro e non oltre il successivo 31 (trentuno) ottobre, all'Assemblea dei Soci per l'approvazione definitiva.

Il Bilancio Consuntivo d'esercizio, corredato dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, è predisposto, entro il 20 (venti) febbraio dell'anno successivo, dal

Comitato Direttivo che lo trasmette entro la fine di febbraio al Collegio dei Revisori dei Conti, per poi essere sottoposto all'Assemblea dei Soci entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo. Per cause di forza maggiore tale termine potrà essere prorogato fino a sei mesi.

Gli eventuali avanzi di gestione accertati con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e determinati in base al fondo finale di cassa più le entrate accertate e non riscosse, meno le spese impegnate e rimaste da pagare, saranno destinati, con la delibera di approvazione dell'Assemblea dei Soci, a finanziare le spese dell'anno successivo a quello cui il consuntivo si riferisce, in favore di attività istituzionali statutariamente previste, in conformità all'art. 3, lett. e) della Legge n. 383/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Data la natura dell'UPMED di ente non commerciale senza fine di lucro, è fatto divieto di distribuire ai soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale per l'intero periodo di esistenza dell'Associazione ed all'atto del suo scioglimento, salvo diversa disposizione di legge.

## V

### **SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE, CONTROVERSIE, DISPOSIZIONI FINALI**

#### Articolo 19.

##### Scioglimento dell'Associazione e conseguenze.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci con le maggioranze previste dall'art. 10, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione UPMED sarà devoluto obbligatoriamente ad Associazioni ed Istituzioni con finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo in cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662 ed ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97.

#### Articolo 20.

##### Controversie e clausola compromissoria.

Le controversie tra i soci sono sottoposte al giudizio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Comitato Direttivo, uno nominato dall'Associato interessato ed il terzo nominato dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli arbitri decidono a maggioranza, secondo equità, senza l'osservanza di particolari formalità, previo tentativo di conciliazione, con i poteri e le funzioni di amichevoli compositori.

#### Articolo 21. Disposizioni Finali.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alla normativa vigente nazionale e regionale, a quella sulle Associazioni ed al Decreto Legislativo n. 460/97 e tornano applicabili le agevolazioni di cui all'articolo 8 della Legge 266/91.

A decidere per eventuali altre controversie è competente il Foro di Crotona.